



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO

"OLCESE"

Distretto XV - Via V. Olcese, 16 - 00155 ROMA - Tel. (06) 2301748 - 23296321

EMAIL: rmic8ex00q@istruzione.it PEC: rmic8ex00q@pec.istruzione.it



PIANO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA TRIENNIO 2025-2028

Premessa

Il Piano di Formazione, elaborato in ottemperanza alla L. 107/2015, riconosce alla formazione permanente di tutto il personale scolastico un ruolo fondamentale e strategico per il miglioramento del Sistema Istruzione del nostro Paese, rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF.

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. OLCESE riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Il Piano di Formazione è parte integrante del PTOF.

Il Piano di formazione-aggiornamento dell'I.C. OLCESE viene redatto sulla base dei seguenti bisogni:

- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali dei docenti per affrontare i cambiamenti che la società propone (personale docente);
- rafforzare le competenze digitali e tecnologiche con riflessi sulla didattica, aprendo a forme di didattica innovativa (personale docente);
- attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro (tutto il personale);
- approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari sia interdisciplinari (personale docente);
- rafforzare le competenze relative al proprio profilo (personale ATA);
- esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo (tutto il personale);
- necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento all'inclusione, a specifiche problematiche e alle difficoltà di apprendimento (tutto il personale).

Il piano di formazione-aggiornamento si propone i seguenti obiettivi:

- valorizzare la professionalità per una crescita professionale del singolo e del gruppo;
- creare prospettive di sviluppo della professionalità, attraverso l'assegnazione di incarichi specifici ai docenti e al personale ATA;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche;
- creare opportunità di innovazione per la scuola per favorire una innovazione permanente e condivisa.

A tal fine, vengono individuate le seguenti tipologie di attività formative:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e sue articolazioni e gruppi di lavoro (equipe) per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- percorsi organizzati direttamente dalla scuola, dall'ambito o dalle reti cui aderisce, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale;
- percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali;
- gli interventi formativi, progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF o da altre scuole;
- iniziative di autoaggiornamento professionale, coerenti con il Piano di Formazione della scuola;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di Legge.

Il Collegio dei Docenti elabora ed approva il Piano di Formazione e Aggiornamento, in coerenza con il PTOF, dopo aver esaminato, in via prioritaria, le iniziative indicate a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione, quelle proposte a livello regionale o della Rete ed infine dell'Amministrazione scolastica locale. La formazione sarà "certificata", in quanto sarà prioritaria l'attivazione di corsi organizzati da soggetti accreditati dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati.

Per il triennio si individuano le seguenti priorità, per un minimo di 20 ore all'anno, fermo restando le eventuali e successive indicazioni del MIUR:

PRIORITÀ POLITICHE DEL MINISTERO

Si fa riferimento all'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2025, che individua, fra le altre, le seguenti priorità politiche:

- 1. Implementare le attività di realizzazione dei progetti PNRR**
- 2. Potenziare l'offerta formativa**
- 3. Allargamento delle comunità di ricerca**
- 4. Programma Nazionale per la Ricerca 2021-2027 e programmi strategici nazionali**
- 5. Internazionalizzazione**
- 6. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale**
- 7. Autonomia scolastica e valorizzazione del sistema nazionale di valutazione**
- 8. Percorso 0-6**
- 9. Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti**

PRIORITÀ STRATEGICHE

1) COMPETENZE DI SISTEMA

Autonomia didattica e organizzativa; valutazione e miglioramento; didattica per competenze e innovazione metodologica

2) COMPETENZE PER IL XXI SECOLO

Lingue straniere; competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento; scuola e lavoro (per ciò che concerne il tutoraggio di studenti in attività di alternanza scuola-lavoro presso il nostro istituto). Piano Nazionale Scuola Digitale.

3) COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030; inclusione e disabilità, anche per le innovazioni previste dal D.lgs. n. 66/2017; coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile, dell'insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione, anche in connessione con le iniziative promosse a livello nazionale e regionale.

FINALITÀ DI ISTITUTO

Le finalità da perseguire con il presente Piano di Formazione d'Istituto sono così definite:

- Ulteriore qualificazione del sistema educativo e dell'offerta formativa dell'Istituto
- Crescita professionale e personale e arricchimento delle competenze dei docenti e del personale ATA
- Risposta ai bisogni educativo-didattici dell'utenza
- Raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione
- Attuazione delle azioni stabilite nel Piano di Miglioramento
- Attuazione del PNSD e del PNRR
- Realizzazione di attività di monitoraggio, confronto, ricerca e sperimentazione nell'Istituto Comprensivo.

Ad integrazione di tale quadro si segnalano inoltre i bisogni relativi a:

- Approfondimenti di carattere disciplinare in relazione all'attuazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida, con riguardo ai diversi livelli scolastici e al loro coordinamento in curricoli verticali
- Continuità delle azioni relative al Piano Nazionale Scuola Digitale e delle azioni del PNRR.

OBIETTIVI PRIORITARI DELLA FORMAZIONE DI ISTITUTO

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Posta la libera scelta dei docenti di esprimere le proprie preferenze e inclinazioni in merito alla formazione professionale e fatta salva l'opportunità di scegliere autonomamente percorsi, la scuola si attiverà per l'erogazione e la promozione di interventi formativi riconducibili ai seguenti ambiti prioritari:

- *Problematiche connesse al disagio, alla diversità e all'insuccesso scolastico/ Integrazione alunni con Disagio/Bes*
- *Potenziamento delle capacità, delle strategie e degli strumenti, per una gestione efficace della classe e per affrontare i casi problematici*
- *Prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo*
- *Curricolo verticale e valutazione*
- *L'autovalutazione di Istituto e il miglioramento continuo e costante dell'offerta formativa*
- *La progettazione e l'arricchimento dell'offerta formativa*
- *La biblioteca scolastica e la promozione della lettura tra gli alunni*
- *Didattica per competenze (lettura, comprensione, competenze logico-matematiche, competenze di cittadinanza)*
- *Didattica dell'insegnamento dell'Italiano come L2*
- *Utilizzo delle TIC in particolare della LIM (competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica) da sviluppare all'interno del PNSD e del PNRR*
- *Intelligenze multiple*
- *Attività corporee-musicali come mezzo di espressività*
- *Strategie per il miglioramento degli esiti (come emerso dal RAV) e insegnamento delle discipline STEM*

- *Sicurezza sui luoghi di lavoro*
- *L'Al e il suo uso nel contesto scolastico*

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A.

Durante il triennio di riferimento per il personale A.T.A. verranno organizzate attività formative inerenti alle seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti in difficoltà
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- La digitalizzazione dei flussi documentali
- Adeguamento alle nuove Normative
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione Trasparente" e "Segreteria Digitale"
- Pratiche pensionamenti
- Privacy e trattamento dei dati

LA FORMAZIONE DI TUTTO IL PERSONALE

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano di Formazione prevede, **per TUTTO IL PERSONALE** (docenti ed ATA) la formazione su: "Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l'attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole" e specificatamente:

- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi;
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi;
- Interventi formativi connessi con l'adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal D.Lvo n. 81/2008
- Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati:
 - corsi per addetti primo soccorso;
 - corsi antincendio;
 - preposti;
 - formazione obbligatoria.

MODALITÀ DELLA FORMAZIONE

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello che ogni docente/ATA svolga, nel prossimo triennio, dei percorsi formativi che possano valorizzare le potenzialità e migliorare l'efficienza dell'IC OLCESI e, per i docenti, i risultati scolastici; i percorsi potranno svolgersi sia partecipando a iniziative promosse dalla scuola, dalle reti di scuole, dalla rete di Ambito Tre, dall'Amministrazione sia partecipando a quelle liberamente scelte, purché coerenti con il Piano di Formazione della scuola. Si incentiverà inoltre l'utilizzo della Piattaforma S.O.F.I.A. e SYLLABUS

Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da *“ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”* come indicato nella nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – *Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la formazione del personale.*

I diversi percorsi formativi potranno, dunque, essere organizzati e realizzati:

- Singolarmente dall’Istituto Comprensivo “Olcese” con interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto delle finalità previste nel PTOF, sia in autoformazione che con il supporto di tutor esterni o interni, con diverse modalità organizzative: attività frontali, workshop, laboratori, social networking, ricerca- azione, e-learning, con l'utilizzo della Piattaforma S.O.F.I.A.;
- Da Reti di scopo;
- Dalla Rete di scuole dell’Ambito 3 di Roma;
- Dal MIM e USR Lazio per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall’Amministrazione;
- Dal MIM, USR Lazio, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi previsti nel presente Piano;

Medesima articolazione sarà prevista per il personale ATA laddove i temi formativi sono sicuramente più vincolanti e danno spazio a meno possibilità di scelta.